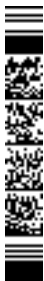


ALLEGATO D**COMUNE****VIGNOLA**

COMUNE	VIGNOLA
Tva	2.443.199,94 €
Tfa	1.530.192,93 €
TOTALE PEF ATERSIR (- Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021)	3.973.392,88 €
-Eccedenze	-128.442,33 €
+ Sconti UD+UND	96.525,40 €
+/- Altre partite	0,00 €
- PENALITA' PER MANCATO RITIRO DOTAZIONE	-44.475,86 €
MONTANTE TARIFFARIO 2024	3.897.000,08 €



(escluso Iva 10 %)

USO DOMESTICO

TIPOLOGIA D'USO	CATEGORIA	Ka	QUOTA FISSA €/mq	Kb	QUOTA VARIABILE NORMALIZZATA €/anno
USO DOMESTICO RESIDENTE	1 residente	0,80	0,6215271	0,80	46,1192299
	2 residenti	0,94	0,7302943	1,80	103,7682672
	3 residenti	1,05	0,8157543	2,15	123,9454302
	4 residenti	1,14	0,8856761	2,20	126,8278821
	5 residenti	1,23	0,9555979	3,20	184,4769194
	6 residenti e oltre	1,30	1,0099815	3,95	227,7136974
USO DOMESTICO NON RESIDENTE	1 componente	0,80	0,6215271	0,80	46,1192299
	2 componenti	0,94	0,7302943	1,80	103,7682672
	3 componenti	1,05	0,8157543	2,15	123,9454302
	4 componenti	1,14	0,8856761	2,20	126,8278821
	5 componenti	1,23	0,9555979	3,20	184,4769194
	6 componenti e oltre	1,30	1,0099815	3,95	227,7136974

USO NON DOMESTICO

TIPOLOGIA D'USO	CATEGORIA	Kc	QUOTA FISSA €/mq	Kd	QUOTA VARIABILE NORMALIZZATA €/mq
USO NON DOMESTICO	1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,67	0,5726454	5,50	0,6513668
	2 Cinematografi e teatri	0,43	0,3675187	3,50	0,4145062
	3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	0,5128168	4,90	0,5803086
	4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	0,7521312	7,21	0,8538827
	5 Stabilimenti Balneari	0,64	0,5470045	5,22	0,6182063
	6 Esposizioni, autosaloni	0,51	0,4358942	4,22	0,4997760
	7 Alberghi con ristorante	1,64	1,4016991	13,45	1,5928880
	8 Alberghi senza ristorante	1,08	0,9230702	8,88	1,0516614
	9 Case Di Cura e Riposo	1,25	1,0683682	10,22	1,2103580
	10 Ospedali	1,29	1,1025560	10,55	1,2494400
	11 Uffici, agenzie	1,52	1,2991358	12,45	1,4744576
	12 Banche, istituti di credito e studi professionali	0,92	0,7863190	7,55	0,8941490
	13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	1,2051194	11,55	1,3678703
	14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	1,5384503	14,78	1,7504003
	15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	0,7093965	6,81	0,8065106
	16 Banchi di Beni Durevoli	1,78	1,5213564	14,58	1,7267143
	17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	1,2649480	12,12	1,4353756
	18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	0,8803354	8,48	1,0042892
	19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	1,2051194	11,55	1,3678703
	20 Attività industriali con capannone di produzione	0,92	0,7863190	7,53	0,8917804
	21 Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,9316171	8,91	1,0552143
	22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	4,7606488	45,67	5,4087133
	23 Mense, birrerie, hamburgerie	4,85	4,1452687	39,78	4,7111587
	24 Bar, caffè, pasticceria	3,96	3,3845906	32,44	3,8418800
	25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	2,3589571	22,67	2,6848157
	26 Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	2,2307529	21,40	2,5344091
	27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	6,1281602	58,76	6,9589664
	28 Ipermercati di generi misti	2,74	2,3418632	22,45	2,6587610
	29 Banchi di generi alimentari	6,92	5,9144865	56,78	6,7244743
	30 Discoteche, Night-Club	1,91	1,6324667	15,68	1,8569876
	31 Parti comuni condominiali	-	0,0000000	-	0,0000000

TIPOLOGIA D'USO	CATEGORIA	LITRI MINIMI ANNUI
USO DOMESTICO RESIDENTE (litri minimi per utenti con e senza dotazione)	1 residente	480
	2 residenti	640
	3 residenti	720
	4 residenti	800
	5 residenti	880
	6 residenti e oltre	880
USO DOMESTICO NON RESIDENTE (litri minimi per utenti con e senza dotazione)	1 componente	480
	2 componenti	640
	3 componenti	720
	4 componenti	800
	5 componenti	880
	6 componenti e oltre	880
TIPOLOGIA D'USO	VOLUMETRIA CONTENITORE (Litri)	LITRI MINIMI ANNUI
USO NON DOMESTICO	40	800
	120	2.400
	240	4.800
	360	7.200
	1.700	34.000
	SENZA DOTAZIONE SI CONSIDERA UNA VOLUMETRIA PARI A 120	2.400

PER TUTTE LE TIPOLOGIE D'USO	€/litro
TARIFA VARIABILE DI BASE	0,0832066
TARIFA VARIABILE AGGIUNTIVA	0,0848708
PENALE MANCATO RITIRO DOTAZIONE	100% su qvb



Allegato B) – Comune di Vignola

Disciplina delle maggiorazioni, riduzioni e agevolazioni da applicare alla tariffa corrispettiva puntuale ai sensi del regolamento per l'applicazione della Tariffa corrispettiva Puntuale per la gestione dei rifiuti urbani

1. Parti comuni di abitazioni condominiali

Ai sensi dell'art. 7 c. 14 del regolamento, al fine di consentire la copertura dei costi legati alle operazioni di raccolta e trattamento dei rifiuti prodotti nelle parti comuni condominiali non occupate o detenute in via esclusiva, che rappresentano superfici escluse dal pagamento della tariffa, ai condomini che hanno nominato un amministratore può essere intestata apposita utenza e le relative dotazioni sono consegnate all'amministratore. A tali utenze sarà applicata una tariffa commisurata ai soli volumi di rifiuti misurati effettivamente conferiti (categoria 31 "parti comuni condomini").

2. Riduzione superficiale per contestuale produzione di rifiuti urbani rifiuti speciali

Ai sensi dell'art. 5 c. 4 lett. d) del regolamento, qualora sia documentata una contestuale produzione di rifiuti urbani e di rifiuti speciali ma non sia obiettivamente possibile individuare le superfici escluse dall'applicazione della tariffa, all'intera superficie su cui l'attività è svolta, esclusi uffici, magazzini e servizi, si applica una percentuale di abbattimento pari al 20%.

La riduzione deve essere richiesta dall'interessato compilando l'apposito modulo e allegando la documentazione ivi indicata.

3. Utenze che non utilizzano il servizio o che non abbiano ritirato la dotazione standard

Ai sensi dell'art. 5 c. 7 del regolamento, il mancato ritiro della dotazione o il mancato conferimento dei quantitativi minimi di rifiuti misurati non comporta alcun esonero totale o parziale dal pagamento della relativa quota di tariffa. Per le utenze che non abbiano ritirato la propria dotazione, il quantitativo minimo di rifiuti misurati è calcolato sulla base di un contenitore fittizio, i litri variano a seconda di quanto deliberato per la relativa categoria di appartenenza attribuita all'Utenza Domestica, e per le Utenze non Domestiche è pari ai conferimenti deliberati per il contenitore da 120 litri.

Al fine di disincentivare l'abbandono e il turismo dei rifiuti, in assenza di ritiro della dotazione per lo svuotamento del rifiuto urbano residuo, si applica una maggiorazione tariffaria pari al 100% della Quota Variabile di Base, per tutte le tipologie di utenze.

4. Tariffa giornaliera

Ai sensi dell'art. 9-bis del regolamento, la tariffa giornaliera è fissata nella misura di 1/365 della quota fissa e quota variabile normalizzata della tariffa annuale, incrementata del 100%.

5. Riduzioni per avvio autonomo a riciclo

Ai sensi dell'art. 14 del regolamento, è riconosciuta una riduzione tariffaria alle Utenze Non Domestiche che avviano autonomamente a riciclo i propri rifiuti urbani

La tariffa è ridotta nella quota variabile normalizzata in misura percentuale determinata come segue:
la percentuale di riduzione è direttamente proporzionale al rapporto tra la quantità di rifiuti avviati a riciclo e la produzione di riferimento individuata dai coefficienti di produzione KD della categoria tariffaria di appartenenza.

6. Riduzioni per compostaggio individuale

Ai sensi dell'art. 17 c. 1 del regolamento, alle utenze domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino si applica previa istanza presentata compilando il modulo predisposto dal Gestore, la riduzione del 10% della quota variabile normalizzata della tariffa.

Ai sensi dell'art. 17 c. 2 del regolamento, alle utenze non domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per residui costituiti da sostanze naturali non pericolose si applica, previa istanza presentata compilando il modulo predisposto dal Gestore, la riduzione del 10% della quota variabile normalizzata della tariffa.



7. Riduzioni per compostaggio di comunità

Ai sensi dell'art. 18 del regolamento, alle utenze che effettuano il compostaggio di comunità della frazione organica dei propri rifiuti urbani nel rispetto del D.M. 266/2016 e ss.mm.ii. si applica la riduzione del 5% della quota variabile normalizzata della tariffa.

8. Riduzioni per uso stagionale o non continuativo

Ai sensi degli artt. 19, 20 e 21 del regolamento

- per le abitazioni tenute a disposizione per un periodo complessivo nel corso dell'anno non superiore a 183 giorni ove non vi sia né la residenza né la dimora, .
- per i locali, diversi dalle abitazioni, e aree scoperte adibiti a uso stagionale o a uso non continuativo ma ricorrente e comunque per un periodo complessivo nel corso dell'anno non superiore a 183 giorni.
- per le abitazioni tenute a disposizione da soggetti che risiedano e dimorino per più di 6 mesi all'anno all'estero,

Previa richiesta documentata dell'interessato, la quota variabile di base è commisurata ai litri minimi previsti per il periodo di effettiva occupazione che comunque non potrà essere inferiore a 60 giorni e la quota fissa e quota variabile normalizzata della tariffa sono ridotte del 30%

9. Riduzioni per Conferimenti presso i Centri di Raccolta – Utenze Domestiche

Ai sensi dell'art. 22 del regolamento, in caso di conferimenti presso i Centri di Raccolta da parte di utenze domestiche si applicano, alla quota variabile normalizzata della tariffa, le seguenti riduzioni:

Limite per conferimento utenze domestiche 100 Kg

TIPOLOGIA RIFIUTO	RIDUZIONE
CARTA E IMBALLAGGI IN VETRO	0,05 €/kg
PILE, ACCUMULATORI AL PIOMBO (ES. BATTERIE PER AUTO), IMBALLAGGI DI CARTONE E DI PLASTICA, PICCOLI ELETTRODOMESTICI, OLI MINERALI E METALLI	0,10 €/kg
LAMPADE FLUORESCENTI E OLI VEGETALI	0,35 €/kg
TV E MONITOR (MAX 3 CONFERIMENTI/ANNO) E RIFIUTI INGOMBRANTI IN LEGNO E VARI (MAX 5 CONFERIMENTI/ANNO –PESO MINIMO CONFERIMENTO 20 KG)	1,00 €/conferimento
FRIGORIFERI E GRANDI ELETTRODOMESTICI (MAX 3 CONFERIMENTI/ANNO)	3,00 €/conferimento

10. Riduzioni per donazioni farmaci

Ai sensi dell'art. 28 del regolamento, ai soggetti che partecipino a progetti di recupero dei medicinali e degli articoli di medicazione, si applica una riduzione del 10% della quota fissa e quota variabile normalizzata della tariffa.

11. Riduzioni per Utilizzo di presidi medico-sanitari – Utenze Domestiche residenti

Ai sensi dell'art. 31 del regolamento, la riduzione relativa all'utilizzo di presidi medico-sanitari è riconosciuta a seguito di specifica richiesta dell'utenza domestica residente. La quota variabile di base è calcolata tenendo conto di una franchigia di 6.240 litri ulteriori rispetto a quelli minimi riconosciuti nella quota variabile di base (pari a 156 conferimenti con dotazione da 40 litri); i litri eccedenti la franchigia saranno fatturati nella quota variabile aggiuntivi

12. Riduzioni per nuclei familiari con bambini (pannolini) – Utenze Domestiche residenti

Ai sensi dell'art. 33 del regolamento, la riduzione relativa all'utilizzo di pannolini è riconosciuta automaticamente per ogni singolo bambino sulla base degli aggiornamenti della banca dati utenti da parte dell'anagrafe comunale. La quota variabile di base è calcolata tenendo conto di una franchigia di 4.160 litri ulteriori rispetto a quelli minimi riconosciuti nella quota variabile di base (pari a 104 svuotamenti nel caso di dotazione da 40 litri); i litri eccedenti la franchigia saranno fatturati nella quota variabile aggiuntiva.



13. Riduzioni per utilizzo di pannolini e/o presidi medico-sanitari – Utenze Non domestiche

Ai sensi dell'art. 32 del regolamento, alle utenze non domestiche caratterizzate da una consistente produzione di rifiuti costituiti da pannolini e/o presidi medico-sanitari (tipicamente asili e case di cura) è possibile riconoscere una specifica agevolazione secondo la seguente procedura:

- a) l'Amministrazione Comunale trasmette al Gestore l'elenco delle UND cui riconoscere l'agevolazione;
- b) per le UND di cui all'elenco la quota variabile è calcolata tenendo conto di una franchigia pari a per utilizzo di pannolini pari a 2.080 litri annuali per ogni "soggetto agevolato" e diurna franchigia per utilizzo di presidi medico-sanitari pari a 4.160 per ogni "soggetto agevolato". Per "soggetto agevolato" si intende:
 - per case di cura e similari: numero di posti letto dedicati a pazienti che necessitano di presidi medici per incontinenza (dato trasmesso al Gestore ogni anno dall'Amministrazione Comunale);
 - per asili e similari: numero di "posti bimbo" di qualunque età che necessitano di pannolini (dato trasmesso al Gestore ogni anno dall'Amministrazione Comunale);
 - per "micro-nidi": numero massimo di bambini accoglibili nella struttura (dato trasmesso al Gestore ogni anno dall'Amministrazione Comunale);
 - per le case famiglia: numero di posti letto dedicati a pazienti che necessitano di presidi medici per incontinenza (dato trasmesso al Gestore ogni anno dall'Amministrazione Comunale).

I litri eccedenti la franchigia saranno fatturati nella quota variabile aggiuntiva.

I micro-nidi sono equiparati agli asili e classificati come UND. Dal momento che l'attività si svolge in unità immobiliari a uso domestico, ai sensi dell'art. 8 c. 10 del regolamento si generano per tali immobili due distinti obblighi tariffari.

Se la superficie destinata all'attività di micro-nido non è chiaramente distinguibile dalla superficie a uso domestico, la quota fissa e quota variabile normalizzata della tariffa a uso non domestico sarà applicata forfettariamente sul 50% della superficie dell'unità immobiliare. A seguito della richiesta di agevolazione, ai titolari della posizione contrattuale saranno consegnate le dotazioni relative a entrambe le posizioni (utenza domestica e utenza non domestica).

14. Riduzioni per utenze domestiche impegnate in progetti a valenza ambientale

Alle utenze domestiche impegnate in particolari progetti di valenza ambientale, previa approvazione del progetto da parte del Comune, la quota variabile di base è calcolata tenendo conto di una franchigia di 480 lt ulteriori rispetto a quelli minimi riconosciuti nella quota variabile di base (pari a 12 svuotamento nel caso di dotazioni da 40 lt); i litri eccedenti la franchigia saranno fatturati nella quota variabile aggiuntiva

15. Pluralità di riduzioni e agevolazioni

Ai sensi dell'art. 35 del regolamento, la somma delle riduzioni e agevolazioni ottenibili dalle utenze domestiche e non domestiche non può in nessun caso superare il 50% del valore economico della somma di quota fissa, quota variabile normalizzata e quota variabile di base.

